



Ministero dell'Interno

Commissione nazionale per il diritto di asilo
Il Presidente

Roma, data protocollo

ALLO S.P.R.A.R. – SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO
E RIFUGIATI
VIA DELLE QUATTRO FONTANE, 116

ROMA

e, p.c. AL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
UFFICIO VI – SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER
L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO

ROMA

OGGETTO: Decreto lgs.25/2008 art. 11, comma 3 e 3 sexies.
“Notificazione degli atti e dei provvedimenti delle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale e della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo ai soggetti accolti o trattenuti presso i centri o le strutture di accoglienza”

Come noto, il decreto legge 17 febbraio 2017, n. 13, convertito con modificazioni nella legge 13 aprile 2017 n. 46, all'art. 6, comma 1, lettera a), ha stabilito che le notificazioni degli atti e dei provvedimenti adottati nel procedimento per il riconoscimento della protezione internazionale siano validamente effettuate presso il centro o la struttura in cui il richiedente è accolto o trattenuto ai sensi dell'art. 5, comma 2 d.lgs. n. 142/2015, ovvero presso l'ultimo domicilio noto, a mezzo del servizio postale, qualora il richiedente non sia accolto o trattenuto presso i suddetti centri o strutture.

Nel caso del richiedente accolto o trattenuto presso il centro o la struttura di cui agli articoli 9, 11 e 14 del d.lgs. 142/2015, la notificazione dei documenti adottati dalla Commissione competente avviene mediante trasmissione, per posta elettronica certificata, al responsabile del Centro/Struttura di Accoglienza. Sarà cura poi di quest'ultimo provvedere alle operazioni di notifica.

Il predetto responsabile è tenuto a dare immediata comunicazione alla Commissione territoriale, utilizzando lo stesso strumento informatico, dell'avvenuta notificazione, del rifiuto

Uff II/ev

Caserta S. Marcollo via S.P. Apostoli n. 16
00187 Roma



Ministero dell'Interno

Commissione nazionale per il diritto di asilo

Il Presidente

del richiedente a ricevere l'atto o a sottoscrivere la ricevuta, ovvero dell'impossibilità di procedere per irreperibilità dello stesso. Nello svolgimento del suddetto incarico, il responsabile del centro/struttura di accoglienza è considerato dalla norma "pubblico ufficiale ad ogni effetto di legge".

Le novità introdotte dal citato decreto legge 13/2017 la cui operatività era prevista per il 17 agosto 2017, hanno richiesto, com'è noto, ulteriori approfondimenti tecnico-giuridici con ANCI/SPRAR.

Dovendosi ora imprescindibilmente dare attuazione alle previsioni di legge, i singoli enti locali, titolari dei progetti, sono tenuti a provvedere all'individuazione del responsabile incaricato della notifica. A tal fine i suddetti enti avranno cura di attivare, qualora non già disponibile, la necessaria PEC dedicata.

Il responsabile del procedimento, come sopra individuato, avrà facoltà di farsi coadiuvare operativamente da uno o più referenti dei diversi enti attuatori.

In ogni caso, al fine di rendere omogenea l'attività connessa alla notificazione su tutto il territorio nazionale, questa Commissione Nazionale ha elaborato la guida pratica che si allega.

Si invita, pertanto, codesto Ufficio a voler dar corso, senza indugio, agli adempimenti necessari per l'avvio delle nuove procedure e a comunicare all'Ufficio VI- Sistema Informatico del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - le PEC all'uopo attivate, entro il 31 luglio p.v.

Confidando nella consueta, costruttiva collaborazione.

Sandra Sarti

Uff II/ev

*Caserma S. Marcello via S.P. Apostoli n. 16
00187 Roma*